

Genova 18 Febbraio
1919

Egregio Signor Commentatore,

facendo seguito al discorso
che ho avuto l'onore di tenerle
intorno alla mia ferma intenzione
di fare una Rivista, le presento, qui
accluso, un breve programma e un
preventivo sommario ma che certa-
mente non sarà sorpassato.

Le ragioni che mi muovono a
fare la Rivista glielle ho esposte;
ho il desiderio, che Ella troverà
legittimo, di potere, dopo 20 anni
di giornalismo, affermarmi con
una rivista mia che sono sicuro
di portare a prospera e rigogliosa
vita e che deve darmi, insieme
a una relativa sicurezza ma-
-teriale per la mia vecchiaia,
quelle soddisfazioni morali

cui ritengo di poter aspirare
e che in vano aspetterei dal
Secolo XIX dove tutto e' possibile
francamente affermarvi.

Chiedo a lei e al Sig. Comm. Pio
l'appoggio loro personale o
quello di Ansaldo - come a loro
meglio piacerà - sicura di poter
render loro, con la Rivista,
servizi non inferiori a quelli
che adesso si traggono dai
loro giornali quotidiani e,
in altro senso, forse maggiori.

Non intendo nemmeno
che l'aiuto finanziario che
domando per fondare e
mantenere in vita la Rivista
fino a che tragga dalla

pubblicità i mezzi di
esistenza propri vada
a fondo perduto. A parte
il beneficio morale che loro
ne trarranno, troveremo
insieme la forma perché il
capitale venga poi rateal-
mente rimborsato. So-
no certa che in un anno
la Rivista sarà in grado di
vivere di vita propria.

Domando l'aiuto per
le spese d'impianto e per
un anno di vita.

È opportuno che nessuno
sappia della nostra

combinazione, nemmeno
al secolo XIX. Questo, anche
per valorizzare di più
l'indirizzo della Rivista. —

Torrei che il primo numero
potesse uscire il 25 Marzo.
Il 29 s'inaugura l'Esposizione
del dopo guerra all'Acquasola.
Torrei dedicargli gran parte del
primo numero e mandarne
gran numero di copie all'estero.
Trarranno poi le elezioni, e si
potranno illustrare - ove crederemo -
alcuni candidati.

Comunque, la prego, Egregio
Signor Commentatore, di volermi
dire se posso contare sul loro
aiuto. Mi abbia, con tutta deferenza,
di lei dev. Flora Reu